

St. Nipolis 3.12.41 xx

Carissimi,

Quest'oggi vi scrivo per rispondere alle vostre 2 lettere e per inviarvi la seguente fotografia, che spero vi piacerà. ~~Ma~~ ~~ho~~ ~~una~~ ~~ieri~~ ~~era~~ ~~troppo~~ ~~tardi~~, quindi non ho potuto mandarla ieri, ~~quindi~~ lo faccio oggi.



Nelle vostre due lettere mi dite di avere spedito le Muntag. Presto le riceverò, e ve ne darò conferma. Di giorni farò un fascio di sapere e possibilmente olio. Sono in faccende per trovarne, ma finora non sono risultato. Vedete, che quando meno l'aspettate, rice-  
verete un bel pacchetto, mi ne seguiranno altri.

Mi ha meno in pensiero il fatto dell'ingegnere che a di-  
cembre vuole liquidare tutti. Lo papà dovrebbe vedere alla Banca,  
dove quasi certamente lo annunzierà. Che brutto tirchio! Sta' fresco  
che io, tornato a casa, vado a rivinarci con lui! Per me si spira  
tutte le vic. Negli ex combattenti, saranno metà dei fatti  
governativi. Quindi, non credero l'ingegnere certamente!

Da questo periodo, i prezzi sono molto alti, e tutto è proibitivo  
per noi. Figuratevi quando vado ad Otene! Sono sempre al verde.

Ieri però ho perso la decade, e tiro avanti bene.  
Sono in debito con un mio compagno, e un po' per vettig...  
quindi non crediate che se non muovo soldi è per un sfigo  
a spendo... ma la vita costringe a spendere tanto. Solo  
la bisaccheria si porta metà dei miei quattrini.

Il mio amico Beccali è partito per la Banca con la  
macchinetta per papà, e presto lo vedrete. Vi parlerà di qui  
e vi dirà anche che è impossibile sperare per il momento in  
una mia licenza. Ma con la parienza vera, si tiene certi;

date di buon cuore, e fate che si vengano a trovare il  
gama! Ve lo mando, tanto mi è concesso!

Abbiate tutti baci cari dal vostro

Dina